

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7771 R	28 aprile 2020	DFE / DI / DT
Concerne		

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 18 dicembre 2019 concernente la richiesta di un contributo straordinario massimo di 3'000'000 di franchi al Comune di Riviera per la copertura dei costi di risanamento e manutenzione straordinaria degli immobili e per l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino

Approvando nel novembre 2019 la richiesta acquisizione in diritto di superficie del sedime su cui sorge l'aeroporto di Lodrino e concesso il credito necessario per l'acquisto degli stabili e delle infrastrutture dalla Confederazione (Armasuisse), il Comune di Riviera ha posto un tassello molto importante nel consolidamento della trasformazione dell'ex aeroporto militare di Lodrino in struttura civile e per lo sviluppo del pregiato comparto dell'aeroporto.

Il messaggio fa il punto sul progetto, le trattative e il complesso iter pianificatorio per la trasformazione dell'aerodromo di Lodrino da militare a civile, e propone al Gran Consiglio, quale ulteriore supporto, di approvare un contributo straordinario di 3 mio di franchi per realizzare una serie di investimenti strategici volti alla ristrutturazione del comparto. Si tratta della messa a norma, il risanamento degli edifici e l'adeguamento delle infrastrutture del comparto, che costituiscono il presupposto essenziale per la civilizzazione dell'aeroporto.

1. PREMESSA

Il messaggio è molto ben strutturato. È suddiviso in capitoli che ben descrivono le fasi e gli apporti settoriali che hanno condotto alla definizione del progetto.

Il progetto è interdisciplinare ed è stato approntato grazie alla collaborazione fattiva di tre Dipartimenti e dell'aggregato Comune di Riviera: il Dipartimento delle istituzioni, per lo sviluppo del progetto aggregativo - che ne ha predisposto il contesto -, e nelle trattative per l'acquisizione dei sedimi di proprietà della Confederazione; il Dipartimento del territorio, garantendo un sostegno per la corretta impostazione delle procedure pianificatorie, con particolare riferimento alla necessità di rispettare le regole stabilite dalle modifiche, in vigore dal 1° maggio 2014, apportate alla Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT); il Dipartimento finanze ed economia per gli aspetti finanziari e legati alla Politica economica regionale. Ne è scaturito un progetto serio e solido, avallato dalla Confederazione e già confermato nelle sue precedenti fasi dal Legislativo cantonale.

Il Gran Consiglio nell'aprile 2016 approvò il progetto d'aggregazione del Comune di Riviera, confermando il rapporto della Commissione speciale aggregazione di Comuni che, è utile ricordare, si espresse all'unanimità *“nel considerare il progetto di polo tecnologico dell'aviazione ed il subordinato acquisto del sedime dell'aeroporto quale progetto*

fondamentale e imprescindibile per lo sviluppo del comprensorio". La Commissione precisò che il suo finanziamento non sarebbe rientrato nel contributo cantonale proposto per l'aggregazione (di 3'800'000 di franchi).

Successivamente, le trattative tra Armasuisse e il neo Comune di Riviera sono sfociate in una proposta concreta e il Comune espresse la necessità di essere sostenuto finanziariamente dal Cantone per le opere di ristrutturazione del comparto.

Il contributo di 3 mio di franchi rappresenta il sostegno proposto dal Cantone per un progetto strategico, importante per l'economia e il settore dell'aviazione civile, e indipendente dall'incentivo per l'aggregazione del comprensorio.

Coerentemente alle scelte operate a suo tempo dal Gran Consiglio, la Commissione gestione e finanze esprime il suo pieno sostegno al messaggio, giudicando il contributo di straordinario di 3 mio di franchi un importo assolutamente ragionevole, considerate le potenzialità del progetto, che dispone di tutte le premesse per diventare polo di sviluppo regionale dell'aviazione. Nel comparto è previsto di realizzare anche un centro di competenza dedicato ai droni.

La Commissione saluta molto positivamente il lavoro interdipartimentale che ha permesso di dare luce al messaggio, caratterizzato da un iter procedurale e di trattative molto lunghe, che ha visto coinvolti tre livelli istituzionali, Confederazione, Cantone e Comune. Si tratta di un esempio scaturito in una proposta concreta, fondata su basi economiche, giuridiche e pianificatorie solide.

La Commissione motiva la sua posizione nei capitoli che seguono, iniziando da una breve cronistoria utile per dare un quadro di riferimento al progetto.

2. CRONISTORIA

All'incirca vent'anni orsono, momento in cui l'esercito decise di chiudere l'aeroporto militare di Lodrino per concentrare le attività di volo militare all'aeroporto cantonale di Locarno, ebbe inizio la procedura per l'allestimento del Piano settoriale dell'infrastruttura *aeronautica (PSIA)*, strumento di pianificazione e di coordinamento della Confederazione in materia di *aviazione civile*. All'epoca i Municipi della regione, insieme al Consiglio di Stato, lottarono contro la chiusura dell'aeroporto e vinsero la battaglia: Consiglio federale e Consiglio di Stato accettarono il principio di mantenere in vita l'aeroporto, purché divenisse un aeroporto civile. Ebbe quindi inizio la lunga opera di pianificazione e di riconversione dell'aeroporto da militare in civile.

L'utilizzazione civile dell'exaerodromo militare di Lodrino è stata voluta dalle Autorità locali, regionali e cantonali che nel periodo 2005 - 2013 hanno elaborato la pianificazione dei quattro aerodromi ticinesi, assegnando ad ognuna una specifica funzione. Per Lodrino è stata individuata la funzione di polo tecnologico per l'aviazione civile. Ciò ha permesso di sgravare da questa funzione gli aeroporti principali di Lugano/Agno e Locarno, gravati di limitazioni ambientali, e di mantenere nella Regione delle Tre Valli più di un centinaio di posti di lavoro qualificati. Questo indirizzo cantonale è stato dapprima consolidato nel Piano direttore cantone del 2009 (scheda M9 di rango "Dato acquisito") e nella scheda PSIA Lodrino approvato dal Consiglio federale nel novembre 2013. Va rilevato che in questo modo il Ticino riuscirà a tenere e, si spera, sviluppare un vero e proprio polo tecnologico dell'aviazione che difficilmente troverebbe spazio all'aeroporto cantonale di Locarno ed ancora meno Lugano/Agno. Va altresì rilevato che trattandosi di un aerodromo officina

limitato a poche migliaia di movimenti aerei annui definiti dalla Confederazione in funzione delle emissioni foniche (PSIA Lodrino: 9'000 - PSIA Locarno: 50'000 a cui se ne aggiungono 13'000 militari - PSIA Agno: 30'000) la valenza economica non potrà essere assicurata dalle sole attività di volo ma soprattutto dai posti di lavoro attuali e futuri.

Tramite la sottoscrizione di una risoluzione nel 20 marzo 2019, il Consiglio comunale del Comune di Riviera ha approvato la creazione della "Riviera Airport SA", presupposto per l'ottenimento della concessione da parte dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) per l'esercizio dell'aeroporto in regime privato. La società di gestione avrà il compito di gestire le operazioni di volo, l'infrastruttura e garantire i servizi d'uso comune alle aziende attualmente presenti sull'aerodromo e a società future che si stabiliranno a Lodrino. Per ottemperare alla procedura PSIA, in pratica gli attuali eliporto e aeroporto diverranno un'unica realtà, con un solo regolamento d'esercizio (sia per l'ala fissa sia per l'ala rotante) e un unico capo campo. Il Municipio di Riviera è ora impegnato con l'UFAC nella procedura di cambiamento di destinazione da militare a civile (una procedura federale simile ad una domanda di costruzione).

Il tema della protezione dai rumori è stato valutato nell'allestimento della scheda PSIA, che dovrà essere rispettata nelle future progettazioni. Saranno invece necessarie ulteriori verifiche dell'impatto acustico durante la procedura di cambiamento d'uso dell'ex aerodromo militare, dell'attuale eliporto civile e per lo sviluppo di un centro di competenza per l'addestramento applicato al volo di droni.

Non è necessaria nessuna ulteriore decisione pianificatoria se non per sovrapporre allo PSIA un'eventuale zona per attività artigianali/industriali non direttamente legate all'aviazione civile.

In maniera riassuntiva sono stati indicati i passi più importanti intrapresi da Comune, Confederazione e Cantone, che hanno scandito l'iter procedurale fino all'attuale stato dell'arte. Il prossimo passo necessario verso la valorizzazione del comparto consiste nelle opere di ristrutturazione, che il messaggio propone di finanziare.

3. TERMINI DELL'OPERAZIONE

A seguito della modifica del PSIA, il Comune di Lodrino si fece inizialmente promotore per l'acquisto dell'aeroporto. La Confederazione scartò tale ipotesi, ritenendo i sedimi di importanza strategica federale, ma propose la soluzione della cessione in diritto di superficie.

Il Municipio di Riviera ha condotto successivamente le contrattazioni ottenendo le seguenti concessioni:

- estensione del diritto di superficie a 99 anni;
- rinuncia, da parte di Armasuisse, alla riversione gratuita delle proprietà al termine della scadenza del diritto di superficie;
- rinuncia per 5 anni al canone del diritto di superficie, con possibilità di versare solo il 50% per altri 5 anni nel caso in cui non sia stato percepito alcun ricavo, con opportunità di riconsiderare la situazione dopo 10 anni;
- tasso d'interesse concernente il canone del diritto di superficie ridotto dal 3.5% al 3%.

Le infrastrutture oggetto delle trattative sono le seguenti:

Oggetto	Superficie suolo occupata (mq)	Superficie edificio utile (mq)	Volume edificato (mc)
Torre di controllo (1)	272	323	2'020
Hangar 3 (1)	471	429	3'055
Hangar 4 (1)	1'788	1'549	14'304
Foyer (1)	249	169	1'120
Ex magazzino munizioni 1 (2)	52	52	160
Ex magazzino munizioni 2 (2)	66	66	200
Pista (3)	35'186		
Rollweg e posteggi (3)	24'310		
Totale	62'394	2'588	20'859

Fonti:

(1) Wüest Partner SA - Rapporto finale Valutazione comparto aerodromo Lodrino, 18 novembre 2017

(2) Imperatori Sereno - Schede degli stabili armasuisse presenti sull'aerodromo di Lodrino, 6 settembre 2017

(3) Arch. Enrico Boni - Perizia aeroporto militare di Lodrino, 31 maggio 2014

4. L'OPERAZIONE IN TERMINI FINANZIARI

L'investimento globale necessario per l'acquisto in diritto di superficie degli immobili di proprietà di Armasuisse, le opere di risanamento, gli adeguamenti al piano generale di smaltimento delle acque (PGS) e la creazione della società di gestione, secondo la valutazione del Comune di Riviera in base a una perizia della società Wüest Partner SA, ammonta a ca. 4 milioni di franchi (IVA inclusa), così ripartiti:

Acquisizione comparto	CHF	940'000
- diritto di superficie	CHF	910'000
- costi vari legati all'acquisizione	CHF	30'000
Avvio attività	CHF	2'520'000
- Piano generale di smaltimento (PGS)	CHF	2'050'000
- creazione SA di gestione	CHF	220'000
- piccoli interventi su pista, rollweg e piazzali	CHF	50'000
- oneri procedurali concessione UFAC	CHF	70'000
- procedure pianificatorie e licenze civili	CHF	120'000
- piccoli interventi di rinnovo e manutenzione stabili	CHF	10'000
Interventi su immobili	CHF	90'000
- risanamento amianto piastrelle torre di controllo	CHF	20'000
- rimozione lastre amianto + vernici piombo Hangar 3	CHF	20'000
- polizia del fuoco Hangar 4	CHF	50'000
Manutenzione straordinaria immobili	CHF	520'000
Totale	CHF	4'070'000

Dall'operazione sono esclusi i terreni e gli immobili di proprietà di RUAG SA (mappali n. 3473 e 3474 RFD) ed Heli-Tv SA (n. 3543 RFD), che saranno tra l'altro chiamati, in quanto proprietari, a versare una quota di parte degli investimenti collegati al Piano generale di smaltimento (PGS).

È invece interamente assunta dal Comune di Riviera (cfr. messaggi municipali n. 1/2019 e n. 12/2019), la copertura dei costi relativi alla costituzione della società di gestione (200'000 franchi di

capitale sociale più 20'000 franchi di spese amministrative e notarili) e all'acquisto del diritto di superficie (910'000 franchi di diritto di superficie più 30'000 franchi di spese amministrative e notarili).

Quale beneficiario del diritto di superficie, il Comune avrà diritto di disporre della superficie in oggetto, di mantenere le costruzioni esistenti e le infrastrutture (sopra e sotto la superficie), nonché di rinnovare ed edificare costruzioni per l'esercizio dell'aeroporto. Gli edifici e le infrastrutture saranno trasferiti in proprietà al titolare del diritto di superficie con tutti gli accessori.

Restano da finanziare, tramite contributo straordinario cantonale, i costi d'adeguamento delle infrastrutture e degli immobili, compresi gli adeguamenti normativi al PGS, così come la manutenzione straordinaria degli immobili, per un ammontare complessivo stimato di 2'910'000 franchi. Non sono invece previsti sussidi per altre parti dell'opera.

Il fabbisogno per l'adeguamento delle infrastrutture aeroportuali al PGS è valutato a fr. 2'020'000. Per gli interventi previsti sulla condotta acque luride, stimati a CHF 50'000, il Comune di Riviera avrà la possibilità di richiedere un sussidio cantonale, se tale condotta, una volta rilevata, farà parte delle canalizzazioni pubbliche del PGS di Lodrino.

La Commissione auspica, cogliendo sensibilità segnalate al proprio interno, che l'intero intervento, avvenga secondo le migliori premesse ambientali ed energetiche.

5. BUSINESSPLAN

Il business plan presentato dal Comune (basato su una perizia della società Wüest Partner) prevede due conti economici, uno riguardante la gestione immobiliare, uno la gestione aeroportuale, entrambe a capo della società di gestione.

Il business plan rivela quanto segue:

- l'utile previsto derivante dalla gestione immobiliare (al netto degli oneri finanziari e degli ammortamenti, che restano in capo al Comune in quanto proprietario del diritto di superficie) ammonta a 320'000 franchi al termine dei 10 anni;
- le perdite cumulate al termine dei 10 anni per la gestione aeroportuale variano tra i 305'000 franchi nel caso in cui l'infrastruttura riuscisse a essere utilizzata al massimo e gli 810'000 franchi, nel caso in cui i movimenti e i servizi restassero al regime attuale;
- a livello consolidato, la società di gestione sarà dunque chiamata a far fronte a perdite cumulate che variano tra i 15'000 franchi (differenza tra i 320'000 franchi di utile per la parte immobiliare e i 305'000 franchi di maggiori uscite per la parte aeroportuale) e i 490'000 franchi (320'000 franchi di utile per la parte immobiliare meno 810'000 franchi di maggiori uscite per la parte aeroportuale).

Soltanto nell'ipotesi di uno sfruttamento completo dell'infrastruttura a 10 anni sarà possibile chiudere, per la società di gestione, i conti in pareggio.

6. MASTERPLAN

L'aerodromo è stato oggetto di uno studio condotto dalla SUPSI su mandato dell'allora Comune di Lodrino volto a definire un concetto di sviluppo legato alla riconversione e valorizzazione del comparto. Secondo le risultanze di tale studio, il sedime ha le potenzialità per essere interessato dallo sviluppo di un polo regionale dell'aviazione, considerata la possibilità di effettuare migliaia di movimenti aerei civili (voli aziendali legati alla

manutenzione e allo sviluppo di aeromobili, elibase sempre per voli di trasporto e di lavoro), senza modificare il quadro ambientale della regione, e la presenza di infrastrutture logistiche o operative attive nel comparto e interessate a una possibile dislocazione sul sito di parte delle loro attività.

Si sono inoltre consolidate le premesse per lo sviluppo di un centro di competenze / campo d'addestramento droni¹ inserito tra le offerte del futuro parco tecnologico Switzerland Innovation, progetto di importanza sistemica per la politica dell'innovazione, per cui Fondazione Agire, per conto del Cantone, ha inoltrato una candidatura ufficiale quale parco associato a quello di Zurigo.²

Parte degli edifici che saranno riqualificati grazie al contributo straordinario proposto nel messaggio sono di interesse per il costituendo centro di competenze droni – campo di addestramento per droni, che costituirà, insieme ad altri centri di competenze, l'ossatura centrale della proposta di candidatura ticinese al parco svizzero dell'innovazione Switzerland Innovation, e sarà uno dei potenziali utenti dell'aerodromo.

Quale contropartita al contributo cantonale oggetto del messaggio, il Comune di Riviera è tenuto ad assicurare la disponibilità, per un periodo minimo di 10 anni e a condizioni di favore, degli spazi necessari per lo sviluppo delle attività del costituendo centro di competenze di importanza cantonale connesso a Switzerland Innovation.

RUAG, che impiega un centinaio di collaboratori compresi una decina di apprendisti, ha nel frattempo rassicurato che gli attuali posti di lavoro rimarranno a Lodrino, così come il centro di formazione per apprendisti (in un'ottica di almeno 5-10 anni).

Il termine di masterplan, che in questi ultimi anni ha assunto un ruolo generale, deve riguardare non solo l'aspetto economico, ma anche quello urbanistico, così come hanno fatto gli aeroporti di Locarno (piano del comprensorio) e Lugano/Agno (documento da elaborare nell'ambito della revisione della scheda PAIA Lugano).

La Commissione gestione e finanze auspica che da parte del Governo possa essere garantito un alto grado di sinergia fra le strutture aeroportuali ticinesi. Per questo si invita a definire l'unità amministrativa competente all'interno dell'amministrazione cantonale assicurando altresì l'indispensabile coordinamento nei confronti dell'autorità federali. Questo, anche affinché investimenti strategici di questo tipo possano essere costantemente valorizzati negli anni futuri.

7. RELAZIONE CON IL PIANO FINANZIARIO

Il Consiglio di Stato ha la facoltà di accordare degli acconti in base all'avanzamento dei lavori fino ad un massimo del 70% dell'importo stanziato. Il saldo sarà versato a seguito della liquidazione finale di tutti i lavori, ritenuto il rispetto dei disposti della legge sulle commesse pubbliche.

Il diritto al versamento del sussidio si prescrive in cinque anni.

¹ Velivoli controllati a distanza o autonomi, in grado di volare senza pilota a bordo. Ai fini di questo progetto, si intendono i droni con peso inferiore ai 150 kg.

² Si ricorda a questo proposito che la sede principale di Switzerland Innovation sarà ubicata in una parte del sedime attualmente occupato dalle Officine FFS a Bellinzona, conformemente a quanto deciso dal Gran Consiglio il 22 gennaio 2019 con l'adozione del messaggio n. 7548.

Il credito di fr. 3'000'000.-- destinato alla civilizzazione dell'aerodromo di Lodrino sarà versato, scaduti i termini di referendum, su richiesta del Comune in una o più tranches (in base all'avanzamento dei lavori e fino ad un massimo del 70% dell'importo stanziato) e sarà inserito a piano finanziario del conto investimenti, settore 81 "Capitali in dotazione e diversi", posizione 819 Diversi, CRB 112, conto n. 56200048 "Contributi cantonali per sostegno investimenti comunali", WBS 112 55 1006 "Contributo straordinario aerodromo Lodrino. Per il piano finanziario il fabbisogno sarà compensato con le disponibilità presenti nel settore 71 "Sviluppo economico".

8. CONCLUSIONI

La Commissione gestione e finanze esprime il suo preavviso favorevole al contributo straordinario di 3 mio di franchi proposto dal messaggio, adducendo in sintesi le principali seguenti motivazioni, già sviluppate nel rapporto.

Il Gran Consiglio nell'aprile 2016 approvando il progetto d'aggregazione del Comune di Riviera, si è già espresso all'unanimità "nel considerare il progetto di polo tecnologico dell'aviazione ed il subordinato acquisto del sedime dell'aeroporto quale progetto fondamentale e imprescindibile per lo sviluppo del comprensorio", precisando altresì che il suo finanziamento non sarebbe rientrato nel contributo cantonale proposto per l'aggregazione (di 3'800'000 di franchi).

Il messaggio è frutto di un lavoro interdipartimentale molto importante, caratterizzato da un iter procedurale e di trattative molto lunghe, che ha visto coinvolti tre livelli istituzionali, Confederazione, Cantone e Comune. Da questo lavoro è scaturita una proposta concreta, fondata su basi economiche, giuridiche e pianificatorie solide.

L'operazione rientra nello spirito della politica regionale, determinando, oltre a un indotto diretto, ricadute positive, in grado di incidere in maniera significativa e duratura sullo sviluppo occupazionale e sulla realtà socioeconomica regionale e cantonale.

L'operazione permette di consolidare le premesse per lo sviluppo di un centro di competenze / campo d'addestramento droni inserito tra le offerte del futuro parco tecnologico Switzerland Innovation, progetto di importanza sistemica per la politica dell'innovazione ticinese, per cui il Cantone ha inoltrato una candidatura ufficiale quale parco associato a quello di Zurigo.

L'attività di Riviera Airport SA (società unica di gestione per la parte immobiliare e dell'aviazione) sarà complementare all'attività degli aeroporti di Agno e l'Aeroporto cantonale di Locarno. La Riviera Airport SA si occuperà di voli legati alla manutenzione e allo sviluppo di aeromobili, fungerà da elibase per voli di trasporto e di lavoro e, nella misura delle restanti capacità, servirà anche per la formazione e il perfezionamento professionale di piloti dell'aviazione civile e militare.

L'intero progetto di risanamento, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino oggetto del sussidio proposto in questo messaggio in quanto realizzato dal Comune di Rivera, è assoggettato ai disposti della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb). Per la realizzazione delle opere, il Comune dovrà designare un consulente indipendente, con l'approvazione dell'istanza esecutiva competente per il sussidio, il quale verificherà il rispetto dei disposti LCPubb nella realizzazione del progetto.

Va infine ben inteso che il presente intervento rappresenta un tassello rilevante per una questione di rilancio prettamente regionalistico. Un rilancio non solo in quanto tale, in termini di investimento, ma anche alla luce dell'apporto innovativo e tecnologico che la futura destinazione

del comparto potrà avere, e ciò con tutte le esternalità positive potenziali per le Tre Valli. La valenza dell'aerodromo di Lodrino va infatti ben oltre l'aspetto aeronautico e va considerato come elemento della politica regionale a sostegno alla Regione Tre Valli

* * * * *

La Commissione gestione e finanze aderisce al messaggio n. 7771 e invita il Gran Consiglio ad approvare il DL allegato al medesimo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Michele Guerra, relatore

Agustoni - Bang - Bignasca B. - Biscossa -

Bourgoin - Caprara - Caverzasio - Dadò - Durisch -

Ferrara - Foletti - Fonio - Gianella Alessandra -

Pamini - Pini - Quadranti